



Clandestinamente autrici. La voce di donne senza nome

25 settembre 2026

S.I.S.M.E.L., Via Montebello, 7 - Firenze

dalle ore 10.00



Agostino Paravicini Bagliani (S.I.S.M.E.L.) *Introduzione*

Donatella Manzoli (Università di Roma «La Sapienza») *Proposta di attribuzione per una anonima*

Alessandra Scimone (Università di Bologna), *Donne che scrivono per le donne? Anonimia e pseudoepigrafia nei testi ginecologici latini tra la Tarda Antichità e il Medioevo*

Chiara Bellaveglia (Università di Roma «La Sapienza»), *Testi anonimi e criteri di autorialità femminile. Gli Annales Mettenses Priores: una cartina al tornasole?*

Silvia Nocentini (Università di Roma Tor Vergata), *La dimensione collettiva della scrittura nei monasteri femminili medievali: una rilettura*

Martina Pavoni (Università della Basilicata), *Anonime per scelta? Voci femminili in versi a Regensburg*

Elisabetta Bartoli (Università di Siena), *Anonimato femminile e prassi epistolare. Casi di studio dalle artes dictandi e dalle raccolte epistolari (secc. XII e XIII)*

Pierluigi Licciardello (Università di Bologna), *Innografia anonima femminile nel Medioevo latino*

Hanno Wijsman (IRHT, Paris), *Female Manuscript Owners between Conspicuousness and Anonymity. Emblems in the Margins of Later Medieval French and Flemish Manuscripts;*

Jacopo Lenzi (Università di Bologna), *Una comunità di scrittrici anonime? Il caso del monastero femminile domenicano di Sant'Agnes di Bologna (XIII-inizi XIV sec.)*

Alice Sacco (Università di Siena), *Conclusioni*



Il seminario, organizzato in collaborazione con il *Centro Internazionale e Interuniversitario MedioEvA*, affronta la scrittura anonima femminile come spazio critico in cui interrogare la presenza e l'assenza della voce delle donne nella tradizione letteraria. In una prospettiva interdisciplinare, verranno presentati problemi e casi di studio relativi a testi anonimi la cui natura consenta di ipotizzare un intervento autoriale femminile o di documentare una produzione letteraria sviluppantesi in ambienti femminili. Attraverso generi e epoche diverse, l'incontro intende esplorare forme di espressione e di repressione della voce femminile, considerando le dinamiche di trasmissione che hanno determinato la visibilità di queste voci. Al centro della riflessione saranno, da un lato, gli strumenti e i metodi per rintracciare, interpretare e valorizzare una produzione letteraria che, pur sfuggente, costituisce una componente essenziale della storia culturale, dall'altro, i problemi che pone lo studio di una realtà che spesso fatica a emergere.

Info e organizzazione: a.sacco7@student.unisi.it

Sarà fornito l'accesso da remoto a chi ne vorrà fare richiesta all'indirizzo indicato per le informazioni